

## Gli amici della super rete

Prysmian e altri nove grandi player nel campo dell'energia danno vita all'associazione Friends of the Supergrid. Supportare la creazione di una super-rete elettrica offshore europea per sfruttare in modo efficiente le energie rinnovabili: questo l'ambizioso obiettivo che si propone l'associazione "Friends of the Supergrid" (FOSG) fondata ieri a Londra da dieci grandi gruppi che operano nel campo dell'energia, tra cui Prysmian, importante produttore italiano di cavi e sistemi per l'energia e le telecomunicazioni.

Gli altri partner sono 3E, Areva T&D, DEME Blue Energy, Elia, Hochtief Construction AG, Mainstream Renewable Power, Parsons Brinckerhoff, Siemens and Visser & Smit Marine Contracting.



La "Super-Rete" non si propone semplicemente di collegare in uno schema "point-to-point" le fonti di generazione con i centri di impiego, bensì incorporare un nuovo concetto di sistema, basato sostanzialmente sulla trasmissione di energia in corrente continua, progettato per rendere disponibili grandi volumi di energia generata in località remote da fonti rinnovabili ai vari centri di utilizzo, attraverso la creazione di "super-nodi" che avranno la funzione di collegare, integrare e convogliare l'energia laddove richiesta.

Recentemente il governo inglese ha confermato il proprio impegno a promuovere l'utilizzo su larga scala dell'energia eolica offshore, annunciando il progetto per la produzione di oltre 50 GW di energia pulita entro il 2020 - spiega Eddie O'Connor, CEO di Mainstream Renewable Power e Presidente di FOSG - . Ora abbiamo bisogno di integrare questa enorme risorsa in Europa per consentire l'apertura del mercato elettrico tra gli stati membri. Friends of the Supergrid è stata voluta principalmente per sensibilizzare le forze politiche sulla necessità di creare la 'Super-Rete' e cambiare in questo modo le modalità di generazione, trasmissione e consumo di elettricità a favore delle future generazioni.

Combinando le competenze nelle rispettive aree, i membri di FOSG hanno una visione privilegiata dei piani d'azione necessari alla realizzazione della super-rete, nonché la capacità di metterli in pratica. L'associazione si pone quindi l'obiettivo di presentare tutte le tecnologie di collegamento ai governi e agli altri soggetti interessati a sviluppare politiche energetiche in Europa entro il 2050.

L'organizzazione, alla quale potranno aderire fino a un massimo di

20 aziende, sarà guidato da un Executive e diretto da un consiglio dei membri, avrà una rappresentanza sia di carattere industriale che geografico e avrà sede a Bruxelles.

9 marzo 2010 18:31

Prysmian e altri nove grandi player nel campo dell'energia danno vita all'associazione Friends of the Supergrid.

Supportare la creazione di una super-rete elettrica offshore europea per sfruttare in modo più efficiente le energie rinnovabili: è questo l'ambizioso obiettivo che si propone l'associazione "Friends of the Supergrid" (FOSG) fondata ieri a Londra da dieci grandi gruppi che operano nel settore dell'energia, tra cui Prysmian, importante produttore italiano di cavi e sistemi per l'energia e le telecomunicazioni.

Gli altri partner sono 3E, Areva T&D, DEME Blue Energy, Elia, Hochtief Construction AG, Mainstream Renewable Power, Parsons Brinckerhoff, Siemens and Visser & Smit Marine Contracting.



La "Super-Rete" non si propone semplicemente di collegare in uno schema "point-to-point" le fonti di generazione con i centri di impiego, bensì incorporerà un nuovo concetto di sistema, basato sostanzialmente sulla trasmissione di energia in corrente continua, progettato per rendere disponibili grandi volumi di energia generata in località remote da fonti rinnovabili ai vari centri di utilizzo, attraverso la creazione di "super-nodi" che avranno la funzione di collegare, integrare e convogliare l'energia laddove richiesta.

"Recentemente il governo inglese ha confermato il proprio impegno a promuovere l'utilizzo su larga scala dell'energia eolica offshore, annunciando il progetto per la produzione di oltre 50 GW di energia pulita entro il 2020 - spiega Eddie O' Connor, CEO di Mainstream Renewable Power e Presidente di FOSG -. Ora abbiamo bisogno di integrare questa enorme risorsa in Europa per consentire l'apertura del mercato dell'elettricità tra gli stati membri. Friends of the Supergrid è stata voluta principalmente per sensibilizzare le forze politiche sulla necessità di creare la 'Super-Rete' e cambiare in questo modo le modalità di generazione, trasmissione e consumo di elettricità a favore delle future generazioni".

Combinando le competenze nelle rispettive aree, i membri di FOSG hanno una visione privilegiata dei piani d'azione necessari alla realizzazione della super-rete, nonché la capacità di metterli in pratica. L'associazione si pone quindi l'obiettivo di presentare tutte le tecnologie di collegamento ai governi e agli altri soggetti interessati a sviluppare politiche energetiche in Europa entro il 2050.

L'organizzazione, alla quale potranno aderire fino a un massimo di 20 aziende, sarà guidato da un Executive e diretto da un consiglio dei membri, avrà una rappresentanza sia di carattere industriale che geografico e avrà sede a Bruxelles.